

CONSORZIO

dei Comuni del Cassinate
per la Programmazione e Gestione
dei **SERVIZI SOCIALI**

CARTA DEI SERVIZI

Indirizzo: P.zza Luigi Sturzo, snc
C.a.p. 03030 PIEDIMONTE SAN GERMANO (FR)
Telefono: 0776401003 - 0776403203 *Fax* 0776404952
Sito web: www.consorzioservizisociali.fr.it
e-mail cons.servizisociali@libero.it

DA UTOPIA A REALTÀ

Il filosofo Tommaso Moro scriveva nel 1516 di “Utopia”, l’isola che non c’è, in cui si narra di un mondo perfetto, ma esistente solo nell’immaginario, poiché nella realtà la perfezione non esiste. Da allora, con il termine “utopista” si usa indicare qualcuno che appare “un sognatore”: in realtà, l’utopista non è altro che un riformatore, uno che progetta e propone in netto anticipo ciò che in futuro migliorerà la condizione umana.

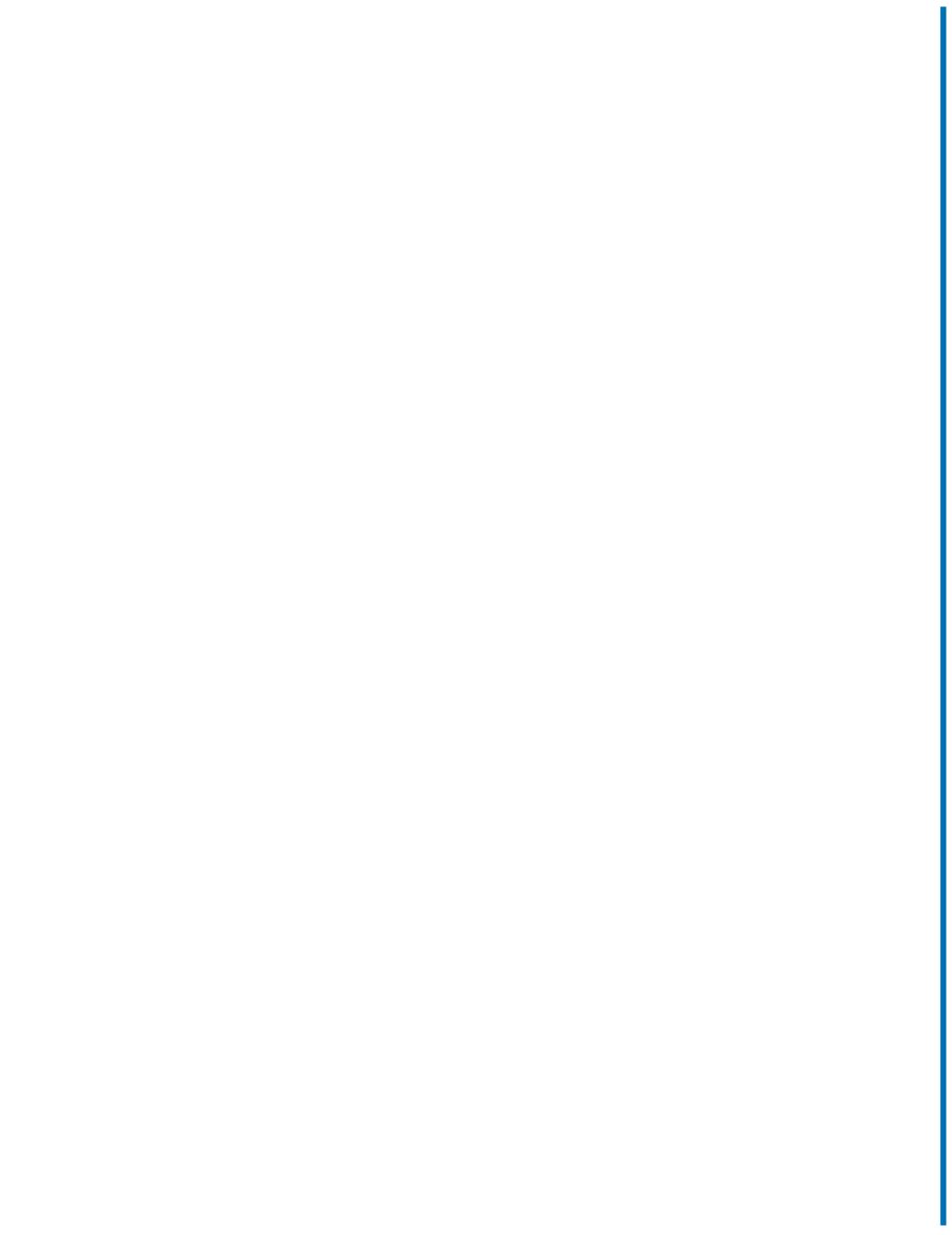
Il Consorzio dei Servizi Sociali, nel 1996, all’atto della sua costituzione, poteva sembrare l’Utopia in un territorio, quello del sud della provincia di Frosinone, dove l’handicap era sinonimo quasi impronunciabile di emarginazione ed esclusione sociale, il cui peso gravava tutto sulle spalle della famiglia del disabile; dove essere anziano voleva dire solitudine, inutilità, con l’orizzonte dai contorni di un ospizio; dove la povertà era un tunnel senza uscita in cui perdere dignità e speranza.

A dieci anni dalla sua nascita, questo Ente che mi onoro di presiedere, testimonia che non di “luogo irreali” si parlava nel 1996, bensì di un sogno possibile da realizzare: permettere a tutti, specialmente alle fasce deboli della popolazione, di avere uguale dignità, di uscire dalla solitudine e di poter contare sull’assistenza di persone competenti e qualificate per i bisogni quotidiani e straordinari. Oggi, il Consorzio dei Servizi Sociali rappresenta l’Isola che c’è.

Non è un mondo perfetto, non abbiamo tale pretesa. Ma lavoriamo per un oggi e per un domani migliori. Con questa Carta dei Servizi, diffusa sul territorio, vogliamo entrare in tutte le case per informare i cittadini delle possibilità e dei servizi offerti dal Consorzio, a chi ne necessita.

Grazie, alla Regione Lazio che ci ha sostenuto e ci affianca, grazie alla collaborazione della Provincia, grazie al Consiglio di Amministrazione sempre attento a recepire le istanze che giungono dai 26 comuni consorziati, grazie alla macchina organizzativa che instancabile lavora per far rendere al meglio tutte le risorse a disposizione. Grazie, ai “pionieri” che ogni giorno, armati di umanità, pazienza, sensibilità e professionalità, fanno in modo che la giornata di ognuno dei nostri utenti sia migliore di ieri.

Il Presidente
Mario Riccardi



INTRODUZIONE

Le carte dei servizi nascono da esperienze maturate in alcuni paesi europei e negli Stati Uniti tra il 1991 ed il 1993, con lo scopo di migliorare i rapporti fra gli enti erogatori di servizi ed il pubblico. In Italia, con la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 1994 e con la legge n. 273 del 1995, si è stabilito che le aziende e gli enti che erogano servizi pubblici nei settori della sanità, dell'assistenza, dell'istruzione dei trasporti e telecomunicazioni, dell'energia ecc. sono tenuti ad elaborare la propria "Carta dei Servizi". La Carta dei Servizi del Consorzio dei Comuni del Cassinate per la Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali, prevista, altresì, dalla legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/2000), vuole essere uno strumento per i cittadini per conoscere gli elementi informativi essenziali e necessari per accedere ai servizi sociali del Consorzio. La Carta dei Servizi è lo strumento che garantisce la trasparenza della operatività e della gestione delle risorse umane ed economiche, e fornisce ai Cittadini gli strumenti necessari per usufruire pienamente dei servizi erogati dal Consorzio dei Comuni del Cassinate per la programmazione e gestione dei servizi Sociali, costituendo una sorta

di controllo fra il Consorzio stesso ed i suoi utenti, volto a precisare i diritti e i doveri reciproci.

I principi fondamentali che sono alla base dell'attività del Consorzio sono quelli dell'equità, dell'uguaglianza, della democraticità, della continuità, dell'umanità, dell'efficienza e dell'efficacia in rapporto ai costi.

Siamo consapevoli che il soddisfacimento di tali principi nella gestione dei servizi socio-assistenziali è la premessa e la condizione necessaria e indispensabile per promuovere la salute e il benessere dei cittadini, contenere la spesa sanitaria e ridurre l'impropria medicalizzazione dei problemi.

·EQUITÀ significa che tutti gli operatori sono impegnati a svolgere la loro attività in modo imparziale, obiettivo e neutrale nei confronti di tutti gli utenti.

·UGUAGLIANZA significa che a parità di esigenze i servizi devono essere forniti in modo uguale a tutti gli utenti senza distinzioni di razza, sesso, nazionalità, religione ed opinione politica.

·DEMOCRATICITÀ significa che il Consorzio, come espressione dei Comuni da cui è costituito, opera secondo gli indirizzi stabiliti dall'Assemblea che riunisce i Sindaci, democraticamente eletti.

·CONTINUITÀ significa che il servizio viene erogato in modo integrato, regolare e continuo, compatibilmente con le risorse ed i vincoli.

-**UMANITÀ** significa che l'attenzione centrale viene posta all'uomo con pieno rispetto della sua dignità, qualunque siano le sue condizioni fisiche o mentali, culturali o sociali, con educazione, rispetto, cortesia e disponibilità da parte di tutti gli operatori.

-**EFFICIENZA** ed efficacia significa che le risorse disponibili vengono impiegate nel modo più razionale ed oculato possibile, al fine di produrre i massimi risultati possibili in termine di benessere degli utenti e di gratificazione del personale.

A garanzia del rispetto di tali principi fondamentali, ispirati ai documenti internazionali promulgati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come strumento per realizzare concretamente la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, il Consorzio si impegna a garantire:

-**L'ACCESSO** ai propri servizi a tutti coloro che ne hanno bisogno nell'ambito del territorio servito dal Consorzio.

-**L'INFORMAZIONE** sulle modalità della erogazione dei servizi.

-**LA DISPONIBILITÀ** della documentazione relativa alle prestazioni ricevute, per ogni utente e per coloro che ne hanno legalmente diritto, entro il minor tempo possibile.

-**LA RISERVATEZZA** e il rispetto della dignità della persona per qualsiasi servizio che venga erogato.

·**LA PERSONALIZZAZIONE** dell'assistenza in rapporto alle esigenze del singolo in relazione al suo stato di minore, disabile o anziano.

·**IL DIRITTO** a presentare reclamo e ad ottenere risposta nel tempo massimo di 30 giorni.

·**LA VERIFICA** del gradimento dei servizi da parte degli utenti attraverso sondaggi.

·**LA VERIFICA** dell'applicazione della Carta dei Servizi attraverso la pubblicazione dei risultati e la loro presentazione all'Assemblea.

IL CONSORZIO E' COMPOSTO DA 26 COMUNI

**ACQUAFONDATA
AQUINO
AUSONIA
CASSINO
CASTELNUOVO PARANO
CASTROCELO
CERVARO
COLLE SAN MAGNO
CORENO AUSONIO
ESPERIA
PICO
PIEDIMONTE SAN GERMANO
PIGNATARO INTERAMNA
PONTECORVO
ROCCASECCA
SAN GIORGIO A LIRI
SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO
SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO
SANT'APOLLINARE
SANT'ELIA FIUMERAPIDO
SAN VITTORE DEL LAZIO
TERELLE
VALLEMAIO
VALLEROTONDA
VILLA SANTA LUCIA
VITICUSO**

CHI SIAMO

Il Consorzio dei Comuni del Cassinate per la Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali e' un ente pubblico che associa ventisei comuni distribuiti nella parte meridionale della provincia di Frosinone. Fu costituito nel 1996 per iniziativa di alcuni Sindaci, allo scopo di fornire una serie di servizi sul territorio che contribuissero al miglioramento della qualita' della vita dei cittadini, ed in particolare di quelle persone che vivono situazioni di solitudine, di disagio psico-fisico, di marginalita' ed esclusione sociale. L' erogazione vera e propria dei servizi sul territorio ha avuto inizio nel 1997, con particolare attenzione ai bisogni della popolazione anziana, dei minori a rischio di disagio, dei portatori di handicap. Il percorso di crescita che ha caratterizzato il Consorzio nel corso degli anni, ha visto l'adesione all'ente della totalità dei Comuni ricadenti nell'area del distretto socio - sanitario "D" della provincia di Frosinone. Tale accresciuta sensibilità e disponibilità delle Amministrazioni locali nel destinare risorse al settore dei Servizi Sociali, unitamente ai fondi provenienti da Regione e Stato centrale grazie all'attenta e mirata progettazione portata avanti dal Consorzio, ha fatto sì che oggi sull' area servita da questo ente si contino anche numerosi centri diurni affidati alla gestione consortile, in sedi messe a disposizione dai Comuni ospitanti.

*La struttura
organizzativa
del Consorzio
comprende:*

L'Assemblea

*Il Consiglio
di Amministrazione*

*Il Presidente
del Consorzio*

Il Segretario

COSA FACCIAMO

Il Consorzio fornisce servizi ad anziani, minori, disabili e in generale alle persone in condizione di disagio sociale.

COME È ORGANIZZATO IL CONSORZIO

della quale fanno parte i sindaci dei 26 Comuni costituenti il Consorzio. Ad essa spetta determinare gli indirizzi generali del Consorzio per il conseguimento delle finalità sopra dichiarate ed esercitare il controllo politico-amministrativo, assicurando il raccordo tra i Comuni associati.

composto da dieci consiglieri, compreso il Presidente. Ad esso spettano le funzioni di amministrazione e di controllo dell'attività dell'Ente.

Mario Riccardi, nominato dall'Assemblea tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, per il periodo 2004-2009.

dottor Emilio Tartaglia, nominato dall'Assemblea per il triennio 2006-2008, ha compiti di collaborazione ed assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi del Consorzio.

Il Personale dipendente

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

L'Ufficio stampa

Per l'erogazione dei servizi, il Consorzio si avvale inoltre di collaboratori quali:

composto da figure professionali specifiche quali:

* Responsabili di area:

- dott.ssa Patrizia Delli Colli (area finanziaria-amministrativa)
- dott. Carlo Recchia (area sociale)

che nominati dal Presidente, sono responsabili dei servizi svolti dalle due aree operative del Consorzio.

* Assistente sociale

* Collaboratori amministrativi

che - curando anche la comunicazione interna alla struttura del Consorzio - garantisce l'informazione e l'accesso ai cittadini, ai procedimenti ed ai servizi del Consorzio.

che - in stretto rapporto con l'URP - si occupa di pubblicizzare all'esterno le attività del Consorzio ed i servizi da esso erogati, sia organizzando e gestendone la diffusione attraverso i mezzi di comunicazione di massa, che per mezzo della realizzazione in proprio di prodotti multimediali ed informativi.

- * Educatori professionali
- * Assistenti domiciliari
- * Animatori
- * Assistenti sociali
- * Ludotecari
- * Psicologi

Il Consorzio, infine, per l'erogazione dei servizi di mensa sociale e di trasporto extrascolastico si avvale di Cooperative Sociali.

Attraverso un'attenta analisi dei bisogni il Consorzio ha definito un programma di intervento sempre più ampio al fine di consentire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Garantire i livelli essenziali di assistenza a tutti i comuni.

Garantire l'equità ed omogeneità dei servizi in tutto il territorio.

Adottare modelli di gestione tendenti all'unitarietà e globalità degli interventi, evitando la sovrapposizione e la frammentarietà degli interventi.

Sviluppare, sostenere, coordinare, mettere in rete le risorse del territorio.

Offrire risposte adeguate ai bisogni delle diverse fasce di utenza, creando servizi universalistici e servizi per particolari categorie.

Coinvolgere i cittadini e le parti sociali (associazioni, sindacati etc.) nella definizione degli obiettivi, nella formulazione dei piani e dei programmi e nel controllo dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi.

Il Consorzio lavora nell'intento di salvaguardare e affermare il diritto all'autodeterminazione, cioè di decidere ciò che è meglio per sé; in particolare, crediamo che sia esigenza di tutti di poter scegliere se rimanere nella propria casa anche quando l'autonomia non sia totale o le condizioni non ottimali. Perché tutti possano scegliere, occorre proporre ed organizzare servizi diversi, in modo da soddisfare quanto più possibile le varie necessità, utilizzando la sperimentazione come strumento privilegiato di ricerca di strade nuove.

Crediamo che soprattutto i minori in difficoltà abbiano diritto ad un ambiente sereno e di tipo familiare, e che le famiglie dei disabili, per poterli tenere con sé, abbiano bisogno di sostegno e aiuto. Pensiamo che sia importante lavorare insieme ai servizi sanitari, in modo da rendere unitario l'intervento sulla persona, che è unica e non divisibile nei suoi bisogni. Pensiamo anche che occorra unire tutte le forze presenti sul territorio, perché non vadano disperse capacità, disponibilità, risorse umane ed economiche. Siamo attenti alla trasparenza, perché riteniamo di dover rendere conto delle nostre scelte, e perché siamo convinti che, conoscendosi, sarà possibile il dialogo ed il coinvolgimento dei cittadini.



**SERVIZI
EROGATI
DAL CONSORZIO**

CENTRO SOCIO EDUCATIVO

PER PORTATORI DI HANDICAP NON GRAVE
E DISAGIO SOCIALE A **CERVARO**

CENTRO SOCIO EDUCATIVO

PER PORTATORI DI HANDICAP E DISAGIO SOCIALE
A **CORENO AUSONIO**

CENTRO SOCIO RIABILITATIVO

PER PORTATORI DI HANDICAP GRAVE
A **PIEDIMONTE SAN GERMANO**

CENTRO SOCIO RIABILITATIVO

PER PORTATORI DI HANDICAP GRAVE
A **PONTECORVO**

LUDOTECHES CONSORTILI

NEI COMUNI DI **SANT'AMBROGIO SUL GAR.,
SANT'ELIA FIUMERAPIDO, SAN GIORGIO A LIRI,
PIEDIMONTE SAN GERMANO**

CENTRO ETÀ EVOLUTIVA

A **CASTROCELO**

CENTRI AGGREGATIVI

PER BAMBINI E RAGAZZI
A **ROCCASECCA E PIGNATARO INTERAMNA**

SERVIZIO DI TRASPORTO EXTRASCOLASTICO

PER GLI UTENTI DEI CENTRI

SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE

PRESENTE IN 18 COMUNI

ASSISTENZA DOMICILIARE

- * **AGLI ANZIANI**
- * **A FAMIGLIE CON MINORI IN DIFFICOLTÀ**
- * **A PORTATORI DI HANDICAP
E DISAGIATI PSICHICI**
- * **PROGRAMMI INDIVIDUALIZZATI
DI ASSISTENZA DOMICILIARE
PER PORTATORI DI HANDICAP GRAVE**

TELECONTROLLO E TELESOCCORSO

MENSA SOCIALE

PROGETTI SPECIALI

- ***PROGETTO CLOCHARD**
- ***GINNASTICA DOLCE PER ANZIANI**
- ***PROGETTO "EQUITAZIONE EMOZIONALE"**
- ***PROGETTO "NAUTILUS"**
- ***PROGETTO "LABORATORIO INTERGENERAZIONALE"**
- ***PROGETTI AREA IMMIGRATI**

ASSISTENZA DOMICILIARE

Che cos'è?

Il servizio di assistenza domiciliare punta ad aiutare le persone non del tutto autosufficienti, sole, o in stato di bisogno, a rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambito familiare e sociale. Attraverso la cura della persona e dell'ambiente domestico, la socializzazione, l'informazione e la partecipazione ad iniziative ed attività culturali e ricreative, la persona destinataria del servizio di assistenza domiciliare riesce a conservare il più a lungo possibile la propria autonomia.

In che cosa consiste il servizio?

Le prestazioni sono fornite dall'assistente domiciliare presso il domicilio dell'utente, e sono le seguenti:

- cura ed igiene della persona, laddove non vi sono situazioni a rischio sanitario;
- cura e riordino dell'abitazione;
- lavatura, stiratura e rammentatura della biancheria e degli indumenti;
- preparazione dei pasti a domicilio;
- effettuazione di piccole commissioni come la spesa, il pagamento di bollette, l'acquisto di medicinali, o altro;
- rapporti con le strut-

ture ricreative e culturali del territorio per favorire la partecipazione dell'assistito; - interventi educativi svolti da educatori o pedagogisti (sostegno ai genitori, economia domestica); - interventi mirati a favorire la vita di relazione (anche attraverso l'interessamento solidale di volontari e del vicinato). In caso di persone prive di familiari, potrà essere previsto un servizio di accompagnamento a visite specialistiche e l'assistenza in ospedale durante il periodo di ricovero dell'utente.

A chi è rivolto?

Nel particolare il servizio è rivolto a:

- persone con età superiore ai 65 anni che vivono da sole o in coppia, e che si trovano in condizione di isolamento, parzialmente o totalmente autosufficienti;
- persone che vivono in famiglie con gravi difficoltà;
- persone disabili, la cui disabilità sia accertata dalle competenti autorità sanitarie;
- persone che già fruiscono di servizi sanitari o infermieristici o riabilitativi/educativi che necessitino di ulteriore assistenza.

Come si richiede?

Possono fruire del servizio coloro che sono residenti in uno dei comuni aderenti al Consorzio. La domanda va presentata all'ufficio dei servizi sociali del proprio comune di residenza.

Contributo a carico degli utenti

Gli utenti sono tenuti a contribuire al costo del servizio di assistenza domiciliare con un importo determinato in base al reddito del nucleo familiare. Per i soggetti portatori di handicap grave, certificato ai sensi della legge 104/92, la quota contributiva è dimezzata. La contribuzione è relativa al numero di ore di servizio effettuate dall'assistente domiciliare, e va corrisposta alla fine di ogni mese all'assistente domiciliare che rilascia apposita ricevuta e versa poi l'importo al Consorzio. Sono inoltre a carico dell'utente, i prodotti e gli strumenti per la pulizia e l'igiene della casa e della persona, per la preparazione dei pasti, ecc.

NELLA PAGINA A LATO,
LA TABELLA PER IL CALCOLO
DELLA CONTRIBUZIONE
PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO
DI ASSISTENZA DOMICILIARE

ISEE FASCE DI REDDITO IN EURO	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE	CONTRIBUTO IN €PER 1 ORA DI SERVIZIO
0 - 3.500,00	Esente per nuclei con più di una persona	0,00
0 - 5.000,00	Esente per persone sole	0,00
3.500,01- 5.000,00	10%	1,18
5.000,01-6.500,00	15%	1,77
6.500,01-8.000,00	20%	2,36
8.000,01-9.500,00	30%	3,54
9.500,01-11.000,00	40%	4,72
11.000,01-12.500,00	50%	5,90
12.500,01-14.000,00	60%	7,08
14.000,01-15.500,00	70%	8,26
15.500,01-17.500,00	80%	9,44
17.500,01-19.000,00	90%	10,62
oltre 19.000,00	100%	11,80

TELESOCORSO E TELECONTROLLO

Che cos'è?

Il Telecontrollo consiste nell'opera di prevenzione delle situazioni a rischio. Il Telesoccorso permette di intervenire tempestivamente in caso di problematiche di tipo sanitario.

In che cosa consiste il servizio?

Attraverso contatti telefonici programmati e ripetuti nel tempo da parte degli operatori del Consorzio, l'utente ha la possibilità di segnalare eventuali bisogni.

A chi è rivolto?

Persone anziane non autosufficienti o con handicap, che vivono isolate, alle quali si evitano in tal modo lunghi periodi di permanenza in ospedale.

Come si richiede?

Possono fruire del servizio coloro che sono residenti in uno dei comuni aderenti al Consorzio. La domanda va presentata all'ufficio dei servizi sociali del proprio comune di residenza.

Contributo a carico degli utenti

Ad ogni utente è richiesto il contributo annuo pari a euro 100 che è possibile pagare anche in due rate. E' esente dal contributo l'utenza con reddito fino a euro 6000.

MENSA SOCIALE

Che cos'è?

E' un servizio che fornisce a domicilio dell'utente un pasto preparato nello stesso giorno di distribuzione.

In che cosa consiste il servizio?

E' un pasto costituito da un primo piatto, un secondo, un contorno, frutta, acqua e pane. Consegnato giornalmente entro le 12.30/13.00 è confezionato in contenitori ermeticamente chiusi, che assicurano la consumazione del pasto caldo senza ulteriore necessità di riscaldamento.

A chi è rivolto?

Il servizio è destinato a persone che vivono gravi condizioni di disagio economico, familiare e sociale, e ad anziani che non riescono a prepararsi i pasti autonomamente.

Come si richiede?

Possono fruire del servizio coloro che sono residenti in uno dei comuni appartenenti al Consorzio. La domanda va presentata all'ufficio dei servizi sociali del proprio comune di residenza.

Contributo a carico degli utenti

Ad ogni utente è richiesto un contributo calcolato in base al reddito.

CENTRO HANDICAP GRAVE A PIEDIMONTE S.G.

Diurno - Socio riabilitativo

Che cos'è?

E' una struttura che accoglie utenti con disabilità grave.

In che cosa consiste il servizio?

Il centro offre attività creative e ricreative, servizio mensa, prestazioni riabilitative curate dagli operatori dell'Azienda Sanitaria Locale, oltre che cura personale dell'utente.

A chi è rivolto?

Il servizio è rivolto a portatori di handicap grave di età dai 6 anni ai 35 anni.

Come si richiede?

Possono fruire del servizio coloro che sono residenti in uno dei comuni appartenenti al Consorzio. La domanda va presentata all'ufficio dei servizi sociali del proprio comune di residenza.

Contributo a carico degli utenti

Per la frequenza ad ogni utente è richiesto un contributo calcolato in base al reddito (con contributo aggiuntivo in caso di fruizione del servizio mensa).

Per determinare la quota contributiva per la frequenza di questo Centro, denominato "Eureka", consultare la Tabella a lato.

**TABELLA PER IL CALCOLO
DELLA CONTRIBUZIONE
PER LA FREQUENZA
DEL CENTRO “EUREKA”
DI PIEDIMONTE SAN GERMANO**

ISEE Reddito annuo in Euro	Contribuzione mensile in Euro per la frequenza del centro
0 - 3.000,00	0,00
3.000,01- 4.500,00	20,00
4.500,01-6.000,00	30,00
6.000,01-7.500,00	40,00
7.500,01-14.000,00	50,00
14.000,01-20.500,00	60,00
20.500,01-27.000,00	100,00
Oltre 27.000,00	100,00 + 40,00euro ogni 6.500,00 euro in più

CENTRO HANDICAP GRAVE A PONTECORVO

Diurno - Socio riabilitativo

Che cos'è?

E' una struttura che offre diverse attività ricreative, riabilitative e di socializzazione per disabili gravi.

In che cosa consiste il servizio?

Operatori specializzati svolgono lavori utili a stimolare le capacità psicomotorie residue di ogni diversamente abile, attraverso varie tipologie di esercizi e laboratori.

A chi è rivolto?

Il servizio è rivolto a portatori di handicap grave, dai 18 anni d'età in poi.

Come si richiede?

Possono fruire del servizio coloro che sono residenti in uno dei comuni appartenenti al Consorzio. La domanda va presentata all'ufficio dei servizi sociali del proprio comune di residenza.

Contributo a carico degli utenti

La frequenza del centro è gratuita.

CENTRO PER HANDICAP ETÀ EVOLUTIVA A CORENO AUSONIO

Diurno - Socio educativo

Che cos'è?

E' una struttura che offre interventi educativi, riabilitativi e di integrazione sociale.

**In che cosa
consiste
il servizio?**

Nel centro si svolgono attività di stimolo della motricità dei singoli utenti oltre a laboratori educativi e ricreativi che favoriscono la socializzazione. E' altresì presente un servizio di consulenza sia per gli utenti che per le loro famiglie.

A chi è rivolto?

Il servizio è rivolto a portatori di handicap grave tra 0 e 18 anni.

**Come
si richiede?**

Possono fruire del servizio coloro che sono residenti in uno dei comuni appartenenti al Consorzio. La domanda va presentata all'ufficio dei servizi sociali del proprio comune di residenza.

**Contributo
a carico
degli utenti**

La frequenza del centro è gratuita.

CENTRO HANDICAP NON GRAVE E DISAGIO SOCIALE A CERVARO

Diurno - Socio educativo

Che cos'è?

E' una struttura che offre interventi educativi, riabilitativi e di integrazione sociale.

In che cosa consiste il servizio?

Il centro dà vita a diversi spazi educativi, ricreativi, di socializzazione e di consulenza, sia per gli utenti che per le loro famiglie.

A chi è rivolto?

Il servizio è rivolto a portatori di handicap non grave, sia minori che adulti.

Come si richiede?

Possono fruire del servizio coloro che sono residenti in uno dei comuni appartenenti al Consorzio. La domanda va presentata all'ufficio dei servizi sociali del proprio comune di residenza.

Contributo a carico degli utenti

La frequenza del centro è gratuita.

CENTRI AGGREGATIVI E CENTRO ETÀ EVOLUTIVA

* CENTRI AGGREGATIVI A ROCCASECCA E PIGNATARO I.

* CENTRO ETÀ EVOLUTIVA A CASTROCELO

Che cos'è?

Sono luoghi di ritrovo per bambini e adolescenti, e si pongono come contesti di aggregazione e di socializzazione legati al tempo libero.

In che cosa consiste il servizio?

Nei centri aggregativi, i minori vengono accompagnati dagli operatori specializzati in mille percorsi educativi e ricreativi che li abitano a vivere nel gruppo e contestualmente ad accrescere le proprie potenzialità. Il centro per l'età evolutiva ha invece come finalità quella di sostenere il processo di crescita del minore, prevenendo la devianza e l'emarginazione.

A chi è rivolto?

Il servizio è rivolto ai bambini dai 5 anni e mezzo ai 18 anni.

Come si richiede?

Possono fruire del servizio coloro che sono residenti in uno dei comuni appartenenti al Consorzio. La domanda va presentata all'ufficio dei servizi sociali del proprio comune di residenza.

Contributo a carico degli utenti

La frequenza dei centri è gratuita.

LUDOTECHE

A S. AMBROGIO SUL GARIGLIANO,
S. ELIA FIUMERAPIDO, PIEDIMONTE S. GERMANO,
SAN GIORGIO A LIRI

Che cos'è?

Sono strutture di intrattenimento ludico-educativo per i bambini, e al tempo stesso forniscono sostegno alla genitorialità.

In che cosa consiste il servizio?

Queste strutture mettono al centro dell'intervento il gioco nelle sue diverse forme ed espressioni, ed è in questo ambito che svolgono attività di stimolo per l'apprendimento, la socializzazione con i coetanei, la crescita personale, lo sviluppo delle capacità creative.

A chi è rivolto?

Il servizio è rivolto ai bambini dai 5 anni e mezzo ai 18 anni.

Come si richiede?

Possono fruire del servizio coloro che sono residenti in uno dei comuni appartenenti al Consorzio. La domanda va presentata all'ufficio dei servizi sociali del proprio comune di residenza.

Contributo a carico degli utenti

La frequenza del centro è gratuita.

TRASPORTO EXTRA-SCOLASTICO

Che cos'è?

Il servizio consente alle persone disabili o in situazioni di particolare necessità, e che non sono in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, di raggiungere i centri consortili per portatori di handicap e socio educativi.

In che cosa consiste il servizio?

Il servizio è fornito con autovetture e pulmini attrezzati.

A chi è rivolto?

A tutti gli utenti dei centri consortili, non abili al raggiungimento di dette strutture in modo autonomo.

Come si richiede?

Possono fruire del servizio coloro che sono residenti in uno dei comuni aderenti al Consorzio. La domanda va presentata all'ufficio dei servizi sociali del proprio comune di residenza.

Contributo a carico degli utenti

La fruizione del servizio è gratuita.

Segretariato sociale

SEGRETERIATO SOCIALE

NEI COMUNI DI:

ACQUAFONDATA,
AUSONIA,
CASSINO
CASTELNUOVO PARANO,
COLLE SAN MAGNO,
CORENO AUSONIO,
ESPERIA,
PICO,
PIGNATARO INTERAMNA,
SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO,
SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO,
SANT'APOLLINARE,
SANT'ELIA FIUMERAPIDO
VALLEMAIO,
TERELLE,
VALLEROTONDA,
VILLA SANTA LUCIA,
VITICUSO.

Che cos'è?

Il segretariato è un servizio offerto dal Consorzio che mette la professionalità degli assistenti sociali a disposizione degli utenti, fornendo informazioni sulle risorse sociali del territorio che operano a favore delle fasce deboli di popolazione.

In che cosa consiste il servizio?

In giorni ed orari prestabiliti, gli assistenti sociali ricevono i cittadini per fornire ogni tipo di informazione sulle leggi, i servizi, la rete delle istituzioni presenti sul territorio, nonché sulle modalità di accesso e l'utilizzo delle stesse.

A chi è rivolto?

Il servizio è a disposizione di tutti i cittadini.

Come si richiede?

Possono fruire del servizio coloro che sono residenti in uno dei comuni aderenti al Consorzio.

Contributo a carico degli utenti

L'accesso al servizio è gratuito.

NOI
E GLI ALTRI

PROGETTI AREA IMMIGRATI

Il progetto è finalizzato a promuovere la conoscenza delle diverse culture attraverso una serie di azioni: seminari, convegni, incontri con rappresentanti di culture diverse, incontri per conoscere gli usi e le tradizioni e recuperare anche la memoria storica del nostro territorio. Gli interventi si rivolgono anche alle scuole. L'obiettivo è: permettere lo scambio culturale tra i diversi gruppi sociali presenti nel territorio attraverso la realizzazione di un movimento interculturale che ne favorisca l'integrazione; costruire reti che comprendano enti, associazioni che da anni si occupano dell'immigrazione, al fine di poter proficuamente scambiare ed utilizzare le esperienze e competenze acquisite da ciascuno; migliorare il grado di accettazione del cittadino straniero da parte della popolazione locale; acquisire elementi della cultura del paese ospitante e trasmettere elementi della cultura del paese di origine. Sono interessati tutti i comuni consorziati.

AIUTI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE IMMIGRATE

Il progetto, già attivo dal 2003 nei Comuni di Ausonia e San Giorgio a Liri, nel corso del 2005 è stato esteso agli altri comuni con presenza di famiglie immigrate con minori e in stato di estremo bisogno. Il fine è quello di supportare le famiglie immigrate con minori, nei momenti di crisi, fornendo aiuti economici tesi a soddisfare i bisogni primari (alimentazione, vestiario, medicinali, etc). I nuclei destinatari dell'intervento vengono individuati a seguito di specifica richiesta e relazione dei servizi sociali territoriali. Il contributo, con carattere straordinario, è limitato a superare il momento di crisi acuta e non si sostituisce in nessun modo a percorsi di "accompagnamento" posti in essere dai servizi. Tra gli altri obiettivi, vi è quello mirante alla riduzione della dispersione scolastica dei minori immigrati.

FACILITAZIONE NELL'ACCESSO AGLI ALLOGGI

Il progetto già attivo nel comune di San Giorgio a Liri (anche finanziato con specifico contributo ai sensi del D.Lgs. 286/98) e Piedimonte San Germano (con fondi comunali) nel corso del 2005 è stato esteso agli altri comuni che manifestavano difficoltà a reperire alloggi. Il progetto prevede di supportare le famiglie immigrate con minori mediante aiuti economici finalizzati al pagamento degli affitti. I nuclei destinatari dell'intervento vengono individuati a seguito di specifica richiesta e relazione dei servizi sociali territoriali.

OLTRE LE FRONTIERE: SOLIDARIETÀ ATTIVA

Il progetto è attivo nel Comune di Cervaro da diversi anni e trova collocazione nel Centro Sociale comunale e nel centro socio educativo consortile, accogliendo anche utenti dei Comuni limitrofi. Valorizzare le differenze attraverso un percorso di riconoscimento delle identità geografiche, culturali, sociali e familiari: in funzione di tale obiettivo sono stati attivati una serie di percorsi di reciproco scambio e di interazioni con la popolazione immigrata, capaci di utilizzare al meglio gli elementi positivi di questo dinamico incontro-scontro fra culture e facendone derivare una fonte di arricchimento per entrambe le collettività. Particolarmente significativo al riguardo si è rivelato il progetto denominato "Solidarietà attiva", nel cui ambito operativo è ricompresa l'attività di un laboratorio teatrale, che promuove la "messa in scena" di rappresentazioni a carattere multietnico, allo scopo di dare il giusto risalto alla tradizione e alla positività dell'incontro tra immigrati e popolazione di accoglienza. Lo scambio culturale che avviene con i ragazzi e con le loro famiglie è fondato su un rapporto di riconoscimento reciproco, e dunque di appartenenza.

Insieme al Comune di Cervaro ed al Consorzio dei Servizi Sociali, l'iniziativa "Oltre le Frontiere" coinvolge le

Progetti area immigrati

organizzazioni socio-culturali presenti sul territorio nella realizzazione di giornate/incontro, di forte valenza ludico-ricreativa, che si propongono l'obiettivo primario di offrire agli immigrati, ai disabili ed alle comunità locali più ampie la stimolante opportunità di ritrovarsi insieme, lungo i percorsi del reciproco riconoscimento.

**PROGETTO
CLOCHARD**

PROGETTI SPECIALI

Il progetto, gestito dal Consorzio in collaborazione con la fondazione Exodus e l'associazione Suor Agostina Pietrantoni di Sant'Angelo in Theodice, è destinato alle persone senza fissa dimora, che hanno fatto della strada il loro punto di riferimento.

Gli operatori dei tre suddetti enti, percorrono il territorio consortile con un camper, per avvicinare i clochard e fornire loro un pronto intervento assistenziale e sociale.

Laddove possibile, al primo intervento fa seguito l'accoglienza (alloggio, vitto, cure sanitarie, ecc.) presso le stanze a disposizione del servizio consortile, per il periodo di tempo necessario a ristabilire i contatti con le famiglie ed il paese di origine del clochard.

Viene anche attivata una rete di servizi e di enti per favorire il reinserimento sociale e lavorativo della persona soccorsa .

EQUITAZIONE

EMOZIONALE

"Pet therapy", "ippoterapia", sono termini ormai entrati a far parte del nostro linguaggio quotidiano, così come è ormai sperimentato a vari livelli che il contatto con gli animali e con il mondo del cavallo arreca benefici psicofisici a coloro che vi si avvicinano.

In questa ottica, il Consorzio del Cassinate per i Servizi Sociali ha voluto attivare e ripetere un progetto di "equitazione emozionale" denominato "Alla riscoperta del nostro West", riservato agli utenti dei centri per diversamente abili e dei centri socio educativi presenti nel territorio consortile e gestiti dallo stesso ente.

Si tratta di progetti che godono del patrocinio della Federazione Italiana Sport Equestri (Fise).

Dupliche l'obiettivo perseguito con i corsi di "equitazione emozionale": i diversamente abili vengono gradatamente avvicinati al cavallo prescelto per le lezioni, e man mano scoprono sensazioni nuove interagendo con l'animale.

Agli altri ragazzi partecipanti, quelli dei centri socio educativi (tra i quali vi sono situazioni di disagio sociale e minori a rischio), viene fornita la possibilità di conoscere da vicino il mondo dell'equitazione, spesso elitario e di difficile accesso in particolari frangenti socio-economici. Ecco dunque che

Equitazione

CURE TERMALI

i ragazzi, dopo un periodo di apprendimento dei fondamentali che riguardano l'universo dell'ippica e le varie discipline dell'equitazione, si cimentano con briglie, selle, striglie e quant'altro, per avvicinarsi pian piano al momento della passeggiata a cavallo. Il tutto, completamente gratuito per i partecipanti, si svolge presso centri ippici del comprensorio che mettono a disposizione impianti e cavalli, sotto l'occhio vigile degli esperti di equitazione e degli operatori dei centri che accompagnano gli utenti.

Il Consorzio del Cassinate per i Servizi Sociali organizza il trasporto e l'accesso presso gli stabilimenti termali di Suio-Castelforte, in provincia di Latina, per coloro che ne fanno richiesta presso il settore Servizi Sociali del proprio Comune di residenza. Il servizio fornito dal Consorzio è aperto alle donne con più di 55 anni di età, ed agli uomini con più di 60 anni. Diverse le patologie trattabili presso le strutture termali: sarà il medico di famiglia a fare opportuna richiesta della cura adatta per ognuno, sull'impegnativa (ha validità di 365 giorni, nel caso di prescrizione di cure termali) da presentare affinché si possa fruire del servizio.

GINNASTICA DOLCE PER LA TERZA ETÀ

Non sono previsti contributi a carico dell'utente, né per il trasporto né per l'accesso presso lo stabilimento termale, fatta eccezione per il ticket sanitario da versare, così come avviene quando ci si reca presso ospedali e ambulatori del Servizio Sanitario Nazionale per fruire di qualsiasi altra prestazione specialistica. Il ticket, come noto, varia a seconda delle fasce di reddito ed alcune categorie, sono esenti anche dal pagamento.

Benessere psico-fisico, socializzazione, autosufficienza, minor ricorso alle cure farmacologiche: risultati importanti per la terza età, che con una sana e adeguata attività motoria possono essere raggiunti. Così, i corsi di ginnastica dolce (gratuiti per i partecipanti) attivati dal Consorzio dei Servizi Sociali in convenzione con operatori del settore, coinvolgono centinaia di anziani durante gli incontri bisettimanali della durata di un'ora ciascuno, in numerosi centri consorziati. I corsi di ginnastica dolce sono improntati sull'esecuzione di esercizi di educazione fisica, che seguono modalità ed intensità di svolgimento, studiate opportunamente per le persone non più giovani cui l'attività è rivolta; il tutto è finalizzato al conseguimento del benessere psico-fisico, alla prevenzione delle patologie legate alla

LABORATORIO
INTERGENERAZIO-
NALE: NONNI
“ATTORI
PER CASO”

sedentarietà e all'età avanzata, al minore consumo di farmaci.

Il programma degli incontri (due a settimana, per la durata di un'ora ciascuno) di ginnastica dolce, prevede l'allenamento dell'apparato cardiovascolare (capacità aerobica), il rafforzamento dei principali gruppi muscolari, oltre al miglioramento della mobilità, attraverso esercizi di stretching e rilassamento.

Il progetto nasce con l'intento di favorire lo scambio interculturale tra le nuove generazioni ed i rappresentanti della terza età. In tale contesto si inseriscono gli spettacoli messi in scena dalle compagnie teatrali "Attori per caso" di Piedimonte San Germano e "Libere età" della contrada Valleluce di Sant'Elia Fiumerapido, composte dagli "anziani" dei rispettivi comuni, che hanno voluto simpaticamente aderire al progetto del Consorzio, portando in scena spaccati di semplice vita quotidiana, conditi della verve umoristica e genuina delle forme dialettali e dei costumi e dicerie della vita di paese. Iniziativa che ha riscosso notevole successo, tanto che gli attori hanno tenuto delle vere e proprie tourné e si apprestano a preparare sempre nuovi spettacoli. Spicca la validità del progetto nell'aspetto socializzante dell'impegno portato avanti dal-

PROGETTO
“NAUTILUS”

l'anziano, non ultima la diffusione della cultura di una volta e dei valori morali che ognuno degli spettacoli teatrali cerca di trasmettere di volta in volta al variegato pubblico. Il suddetto progetto attivato dal Consorzio è rivolto a stimolare, favorire e coordinare tutte le opportunità esistenti o potenziali per valorizzare la persona anziana come soggetto rilevante per la società.

Il Progetto Nautilus - che nasce dalla collaborazione tra diversi attori, come il Consorzio dei Servizi Sociali, la Provincia di Frosinone, l'Azienda Usl di Frosinone, il Comune di Alatri, il Comune di Frosinone, l'Aipes - prevede la sperimentazione di un modello di intervento di rete per l'inclusione sociale e lavorativa di utenti svantaggiati.

E' stato costituito un Gruppo di coordinamento provinciale cui spetta il compito di coordinare gli interventi tra gli ambiti territoriali (che, guidati ognuno da una propria Unità territoriale integrata, coincidono con i quattro distretti socio-sanitari in cui è suddiviso il territorio della provincia di Frosinone), oltre a quello attivare, sostenere e monitorare le relazioni che si stabiliranno tra la rete dei servizi, le Unità territoriali integrate e l'utente.

“Nautilus”

LA MISURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Misurare la qualità nell'ambito socio assistenziale, significa andare ad individuare il grado di soddisfazione della persona che usufruisce del servizio (qualità percepita).

La soddisfazione del fruitore è legata non solo alla qualità percepita nel servizio ricevuto, ma anche alla qualità della gestione dell'insoddisfazione, cioè della gestione del disservizio sperimentato dal fruitore stesso.

Il modello di valutazione della qualità dei servizi consortili è focalizzato su tre dimensioni: la struttura operativa, il processo di produzione dei servizi, l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

Per ciascuna
dimensione
vengono
individuati
alcuni fattori
di qualità:

- aspetti visibili e tangibili della presenza dell'Ente sul territorio in cui opera;
- facilità di accesso (elementi che concorrono a determinare la facilità o la difficoltà di entrare in contatto con l'Ente per la fruizione del servizio);
- tempestività (velocità di esecuzione delle diverse fasi del servizio);

LA VERIFICA DEL GRADIMENTO

- competenza (abilità e conoscenze manifestate attraverso la realizzazione del servizio);
- fiducia (elementi che determinano il livello di fiducia del cliente nei confronti dell'Ente, ossia la certezza di servizio, l'affidabilità complessiva);
- orientamento al cliente e informazioni (modalità, livelli e qualità di informazione, cortesia organizzativa, qualità del rapporto).

L'elemento di controllo della qualità in tutte le sue dimensioni è rappresentata in primo luogo dal grado di soddisfazione del cittadino, che dipende dalla percezione della congruenza o dell'incongruenza della aspettative dei servizi offerti.

Gli strumenti utilizzati dal Consorzio per monitorare il grado di soddisfazione dei cittadini che usufruiscono dei servizi sono:

- trattazione dei reclami e delle osservazioni formulate sull'attività dei servizi consortili;
- somministrazione di questionari alle persone che utilizzano i servizi presi in esame.

GESTIONE DEI RECLAMI

La possibilità di formulare osservazioni e di effettuare reclami è una componente insostituibile della tutela dei diritti dei cittadini.

L'osservazione e il reclamo servono al miglioramento continuo dei servizi consortili e sono il segno dell'interesse verso l'attività, il prodotto o il servizio offerto.

L'osservazione e i reclami da parte dei cittadini vengono trasmessi all'Ente e consegnate all'ufficio Relazioni con il pubblico (Urp).

L'Urp

istruisce il caso, trasmettendo immediatamente copia del reclamo, con le proprie osservazioni, al Responsabile interessato, e per conoscenza al Direttore;

Il responsabile

interessato risponde all'ufficio relazioni con il pubblico fornendo i chiarimenti richiesti e rimuovendo gli eventuali ostacoli;

L'Urp

predispone e trasmette tempestivamente la lettera di risposta al cittadino.

STRUMENTI DI RICERCA

Uno degli strumenti utilizzabili per effettuare la ricerca sulla soddisfazione del cliente è il questionario.

I questionari utilizzati per i servizi consortili sono formulati attraverso domande a risposta multipla, e vengono somministrati agli utenti, familiari e operatori con cadenza annuale. I risultati emersi dalla rilevazione della soddisfazione dell'utenza vengono utilizzati per individuare alcune aree di miglioramento della qualità del servizio.

Soddisfazione utente

L'ISEE

NOTIZIE UTILI

Per accedere alle prestazioni assistenziali legate al reddito è richiesta la valutazione della situazione economica del richiedente, con riferimento al suo nucleo familiare.

L'ISEE scaturisce dal rapporto tra l'ISE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente, determinato dalla somma dei redditi e da una percentuale del patrimonio) e il parametro desunto dalla scala di equivalenza che tiene conto della composizione del nucleo familiare.

Il nucleo di riferimento è composto, in linea generale, dal dichiarante, dal coniuge e dai figli, nonché da altre persone con lui conviventi e da altre persone a carico ai fini IRPEF, con alcune eccezioni e particolarità.

Il reddito è quello complessivo ai fini IRPEF sommato al reddito delle attività finanziarie, con una detrazione in caso di residenza del nucleo in un'abitazione in affitto.

Per patrimonio si intende sia quello immobiliare che mobiliare, con l'applicazione di una franchigia.

La scala di equivalenza contempla i

ICAAF

LA PRIVACY

parametri legati al numero dei componenti il nucleo familiare e alcune maggiorazioni da applicare in casi particolari, quali la presenza di un solo genitore o di figli minori o di componenti con handicap, lo svolgimento di attività lavorativa da parte di entrambi i genitori, ecc.

(Centri di Assistenza Fiscale), e in alcuni casi il Servizio Sociale del proprio comune di residenza, offrono gratuitamente al cittadino la più ampia collaborazione per la compilazione della modulistica da usare.

In base al D.Lgs. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" - i dati personali o acquisiti nell'ambito delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali, possono essere oggetto di trattamento nel rispetto della Legge citata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività di questa Amministrazione.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione e anche la combinazione di due o più di tali operazioni.

I DATI 'SENSIBILI'

Il trattamento dei dati avviene tramite strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e può essere effettuato mediante strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

Si ricorda che la normativa sulla privacy si riferisce soprattutto ai dati cosiddetti "sensibili", cioè quelli idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

INDICE

<u>PRESENTAZIONE</u>	Pag. 3
<u>INTRODUZIONE</u>	Pag. 5
<u>ORGANIZZAZIONE DEL CONSORZIO</u>	Pag. 11
<u>SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO</u>	Pag. 15
<u>ASSISTENZA DOMICILIARE</u>	Pag. 18
<u>TELESOCCORSO E TELECONTROLLO</u>	Pag. 22
<u>MENSA SOCIALE</u>	Pag. 23
<u>CENTRO DIURNO SOCIO-RIABILITATIVO</u> <i>per portatori di Handicap Grave a Piedimonte San Germano</i>	Pag. 24
<u>CENTRO DIURNO SOCIO-RIABILITATIVO</u> <i>per portatori di Handicap Grave a Pontecorvo</i>	Pag. 26
<u>CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO</u> <i>per portatori di Handicap in Età Evolutiva a Coreno Ausonio</i>	Pag. 27
<u>CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO</u> <i>per portatori di Handicap Non Grave a Cervaro</i>	Pag. 28
<u>CENTRI AGGREGATIVI E CENTRO ETÀ EVOLUTIVA</u>	Pag. 29
<u>LUDOTECHE</u>	Pag. 30
<u>SERVIZIO TRASPORTO</u>	Pag. 31
<u>SEGRETARIATO SOCIALE</u>	Pag. 32
<u>PROGETTI AREA IMMIGRATI</u>	Pag. 34
<u>PROGETTI SPECIALI</u>	Pag. 38
<u>MISURAZIONE QUALITÀ DEL SERVIZIO</u>	Pag. 44
<u>NOTIZIE UTILI</u>	Pag. 48

Realizzazione a cura di:

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Ufficio Stampa

**DEL CONSORZIO DEI COMUNI DEL CASSINATE
PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIALI**

Stampa: Tipografia Ciolfi Francesco - Cassino (Fr) - Anno 2006